

Convegno Nazionale

**AZIONE CENTRALE PER IL PIANO NAZIONALE DELLA
PREVENZIONE:**

***Il sistema INFOR.Mo per la sorveglianza dei fattori di
rischio infortunistico e per la programmazione degli
interventi di prevenzione***

Roma, 22 febbraio 2017

Nicoletta Cornaggia
DG Salute – UO Prevenzione
Dirigente Struttura Ambienti di vita e di lavoro



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Regione
Lombardia

Il contesto (1)

Nuovi Livelli Essenziali di Assistenza

C. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
C1	Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro	Utilizzo dei sistemi informativi e di sorveglianza per: <ul style="list-style-type: none">- monitoraggio dei rischi per la salute e la sicurezza;- sorveglianza del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali;- programmazione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro Comunicazione e diffusione delle informazioni agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa della azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro	Report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali
C3	Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro	Attività di vigilanza e controllo anche attraverso la metodologia dell'audit Indagini di igiene industriale Inchieste per infortuni e malattie professionali Valutazioni di tipo ergonomico/organizzativo	Attività di controllo



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Il contesto (2)

Piano Nazionale della Prevenzione e relativo Documento di valutazione

2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

1. Perfezionamento dei sistemi di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro

- Implementazione in tutte le Regioni e Province Autonome di utilizzo dei sistemi di sorveglianza già attivi, quali i sistemi informativi integrati INAIL – Regioni che andranno a costituire il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP) di cui all'art. 8 del D.Lgs 81/08 (Flussi informativi per la prevenzione nei luoghi di lavoro, INFORMO, MALPROF, e dati di attività dei servizi di prevenzione delle ASL).

MACRO 7. Prevenire infortuni e malattie professionali

Obiettivo centrale	Codice indicatore	Nome indicatore	Definizione operativa	Valore Baseline	Standard	Fonte dei dati
1. Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi di cui agli Atti di indirizzo del Comitato ex articolo 5/81 approvati mediante Accordo di conferenza tra Stato e Regioni	7.1.1	Produzione di report regionale annuale relativo al monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro e dei sistemi informativi attivati	Proporzione di Regioni che producono un report all'anno	Solo alcune Regioni	100% Un Report all'anno in tutte le Regioni	Regioni



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



L'esigenza

Posta l'autorevolezza del mandato e della citazione, riconosciuta l'efficacia dello strumento in grado di offrire un'analisi da cui derivare l'individuazione di azioni prioritarie di prevenzione da inserire nella programmazione dei controlli regionali/locali, occorre assicurare che lo strumento possa essere utilizzato con efficienza



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Regione
Lombardia

Come recuperare efficienza

✓ **Portando lo strumento ad evoluzione**

Registro nazionale/regionale degli
infortuni mortali indagati dalle ASL

✓ **Evitando duplicazioni**

Convergenza analisi-caricamento Infor.Mo
e indagine PG

✓ **Creando integrazioni e convergenze**

Certificato/denuncia infortunio acquisiti in cooperazione
applicativa all'interno di Infor.Mo



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Regione
Lombardia

Registro nazionale/regionale degli infortuni mortali indagati dalle ASL

Lavoro, la strage nascosta - «... molti di quei morti scompariranno letteralmente dalle statistiche nazionali, ... E dunque rimangono e rimarranno invisibili. ...»

E' inderogabile fornire un quadro nazionale degli infortuni mortali indagati dai Servizi.

Infor.Mo può costituire lo strumento utile a questo.

1. Campi obbligatori
2. Uniformità dei registri



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Regione
Lombardia

Convergenza analisi-caricamento Infor.Mo e indagine PG

L'acquisizione di dati, informazioni e conoscenze non è elemento unilaterale delle analisi c.d. «a fini prevenzionistici».

E' inderogabile utilizzare dati ed informazioni acquisite nell'indagine per soddisfare più mandati attribuiti ai Servizi.

Infor.Mo può costituire lo strumento utile a questo.

1. Campi obbligatori
2. Uniformità dell'impianto di analisi e di indagine



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Regione
Lombardia

Certificato/denuncia infortunio acquisiti in cooperazione applicativa all'interno di Infor.Mo

D.Lgs. n. 151 del 14.9.2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”: modifiche agli articoli 53, 54, 56, 238, 251 relativamente all'invio dei certificati di infortunio e di malattia professionale

E' inderogabile dematerializzare il dato nel momento in cui si crea: così da evitare «il caricamento».

Infor.Mo può costituire lo strumento utile a questo.

1. Tempi ridotti
2. Certezza dell'anagrafica



Gruppo Tecnico
Interregionale SSLL



Regione
Lombardia



GRAZIE



Gruppo Tecnico
Interregionale SSL



Regione
Lombardia